

**VIZZOLO PREDABISSI** LA DECISIONE PER GARANTIRE LA SICUREZZA AI TANTI VISITATORI

# Caccia vietata nelle aree protette della Teem



— VIZZOLO PREDABISSI —

**ALT** alle doppiette nelle oasi ambientali e adesso anche nelle aree circostanti. Il divieto di caccia già in vigore nelle riserve protette realizzate da Tangenziale Esterna a Pozzuolo Martesana e Vizzolo Predabissi è stato esteso da Regione Lombardia, su richiesta dei Comuni, sino a 300 metri dalle recinzioni che delimitano le riserve stesse, ex cave di prestito trasformate in santuari dell'avifauna. Oltre a tutelare le 60 specie di uccelli censite dagli esperti nei due siti, il provvedimento mira a garantire ai bird-watcher la possibilità di effettuare safari

fotografici in tutta sicurezza. L'estensione del divieto di caccia va spiegato, dunque, con la duplice esigenza di salvaguardare maggiormente gli animali presenti nei bacini ecologici e di circoscrivere i contatti ravvicinati tra i bird-watcher, appostati in osservazione dietro le reti, e i cacciatori, impegnati in battute ad ampio raggio.

**SINO** al 2016 le cave di Pozzuolo e Vizzolo sono servite per rifornire di ghiaia i cantieri della tangenziale esterna. Una volta terminata l'attività estrattiva, la natura ha preso il soprav-

vento e le due aree sono diventate un habitat ideale per numerosi volatili. «Nel 2017 abbiamo cercato di tutelare l'avifauna dalle doppiette emanando un'apposita ordinanza comunale - ricorda il vicesindaco e assessore all'ambiente di Vizzolo Luisa Salvatori -. Quest'anno abbiamo sentito, invece, il bisogno di un provvedimento su scala regionale che sensibilizzasse pure chi non abita in paese a evitare eccessi e pericoli». Nelle ex cave si segnala la presenza anche di specie rare e di pregio: Vizzolo, ad esempio, ha ospitato per qualche tempo una famiglia di cigni neri della Nuova Zelanda.

**A.Z.**

